Scritto da Red.
Martedì 28 Gennaio 2014 22:40



AVELLINO – Seduta di Consiglio comunale tutta dedicata alle mozioni presentate dai vari gruppi, quella svoltasi ieri sera al Palazzo di città di Avellino. La prima mozione, approvata all'unanimità, è stata presentata dalla consigliera di opposizione Monica Spiezia ed impegna l'amministrazione comunale a costituirsi parte civile nei processi per violenza contro le donne e/o i minori. È una scelta di alto valore simbolico ma è chiaro, come è emerso dal dibattito, che la battaglia contro la violenza di genere passa innanzitutto attraverso la prevenzione ed anche la successiva assistenza, non solo legale, alle vittime.

All'unanimità è passata anche la mozione presentata dal consigliere dell'Unione di Centro Alberto Bilotta sui centri commerciali naturali. Si tratta di aggregazioni di esercizi commerciali che possono costituirsi in consorzio, con la partecipazione delle associazioni di categoria e della Camera di Commercio, per operare in sinergia nella riqualificazione di intere zone della città. È chiara, allora, l'importanza del Comune, per tutte le azioni di riqualificazione urbanistica, istituzione di isole pedonali, sicurezza, ecc. connesse al varo dei centri commerciali naturali. Decisione unanime anche sulla mozione presentata dalla consigliera del Pd, Nadia Arace, contraria alle trivellazioni in Alta Irpinia. Il Comune di Avellino aderirà anche al comitato anti-triv promosso dal Comune di Gesualdo contro le trivellazioni petrolifere in Alta Irpinia. Voto unanime anche per la mozione presentata dal consigliere del Pd, Franco Russo, sulla questione della linea ferroviaria Avellino-Rocchetta Sant'Antonio. La richiesta alla Regione per ripristinare la tratta su ferro è stata occasione anche per un'analisi più ampia relativa alla funicolare per Montevergine e ai tagli che la Regione ha preannunciato anche per quello che riguarda i trasporti su gomma nella nostra provincia.

Polemiche, invece, sull'ultima mozione, quella presentata dal consigliere di opposizione Dino Preziosi, tendente alla ricognizione della situazione assegnatari di alloggi popolari. Dai banchi della maggioranza si è levata la richiesta di rinviare la discussione, constatata l'assenza per motivi di salute dell'assessore competente, Stefano La Verde. Alla fine, non senza protestare, Preziosi ha ritirato la mozione.